

- Di inviare alla Regione Puglia, Uffici centrali e periferici dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di inviare la documentazione, richiesta dalla Regione Puglia, inerente alle attività dell'organizzazione.
- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993, all'Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Servizio Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Servizio;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione  
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 11 marzo 2015, n. 36

**Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Accoglimento Ricorso Gerarchico. Ammissibilità a finanziamento Progetto a regia "Ristrutturazione dei lavoratori ai canali Acquarotta e Schiapparo" del Comune di Lesina - Cod. Id. Prog.: 01/SZ/2011/4.1.a.2/1 - Az. 4.1.a.2 del P.S.C. del GAC "Lagune del Gargano scarl".**

Il giorno 11 marzo 2015 in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n°1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n°498/2007

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n°1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio Regione Puglia l'ing. Gennaro Russo;

VISTO che la Regione, in qualità di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt.21-25 del Reg. CE 498/2007;

VISTA la D.D. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando regionale relativo alla Misura 4.1, per la selezione dei Gruppi d'Azione Costieri (GAC) pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

VISTO che per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007/2013 (FEP) nell'ambito della Misura 4.1, la Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca ha selezionato, tra gli altri, il GAC "Lagune del Gargano" con il relativo Piano di Sviluppo Costiero (PSC).

VISTO che Il GAC "Lagune del Gargano" ha sottoscritto, in data 17 Aprile 2014, la nuova Convenzione che sostituisce integralmente la precedente, regolante i rapporti tra il R.A.d.G. (Referente Autorità di Gestione) della Regione Puglia ed il GAC.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal Responsabile dell'Asse IV PO FEP 2007/2013 e della Relazione predisposta dallo stesso, confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca" emerge quanto segue:

Il GAC "Lagune del Gargano" in qualità di soggetto attuatore del proprio P.S.C. nel territorio di competenza, sin dall'approvazione della prima Convenzione ha provveduto ad avviare le attività ivi contemplate e si è impegnato a dare attuazione alle Misure a Regia.

Il GAC "LAGUNE DEL GARGANO" a seguito della pubblicazione del Bando sul sito

(www.fgcamcom.it) e negli Albi Pretori dei Comuni della propria zona, relativo all'Azione **4.1.a.2 "Pesca nelle acque interne"** avvenuta in data 01/08/13, prorogato al 30/10/13, ha acquisito le istanze ed elaborato un elenco dei progetti pervenuti che ha trasmesso insieme ai relativi plichi alla Regione, con note nn. 63/S e 64/5 del 24/04/2014.

La Regione ha nominato con Det. Dir. n. **284** del 22/04/14, n. **367** del 07/05/14 e n. **368** del 07/05/2014, due **Commissioni** per la **Valutazione** di merito e l'ammissibilità dei Progetti relativi alle Azioni a Regia dei P.S.C.

Con D.D. n. **661** del **19/12/2014** il Progetto **"Ristrutturazione dei lavoratori ai canali Acquarotta e Schiapparo"** non è stato ammesso a finanziamento per la seguente motivazione: *"Il Progetto non è ammissibile in quanto è contemplata la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del bando"*.

Con nota n. 860 del 22/01/15 e successive integrazioni (n. 1756 del 10/02/15, n. 2674 del 02/03/15 e n. 2713 del 03/03/15) il Comune di **Lesina** ha presentato il **Ricorso Gerarchico**, a firma del RUP Ing. Paola Stornelli con il quale contesta che:

- *" il progetto proposto per il finanziamento di che trattasi, al contrario del progetto presentato nel 2008 alla Regione Puglia non consiste in attività di studio e ricerca, bensì mira alla realizzazione di infrastrutture poste all'imbocco dei due Canali Acquarotta e Schiapparo";*
- *"solo l'acquisto di griglie per i lavoratori e l'infissione dei pali di legno" relative al Canale "Acquarotta" sono stati oggetto di un precedente finanziamento nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del Bando.*

Il Comune di **Lesina** con l'istanza, prot. n. **2713 del 03/03/2015**, ha inviato la rimodulazione del Progetto stralciando ed eliminando dal finanziamento l'acquisto di griglie per i lavoratori ed i lavori di infissione dei pali di legno relative al Canale "Acqua rotta".

La Commissione di Valutazione suindicata con il Verbale del 09/03/15 ha esaminato il Ricorso Gerarchico presentato dal Comune di Lesina ed ha constatato dopo approfondita istruttoria che l'acquisto di griglie per i lavoratori ed i lavori di infissione dei pali di legno per il Canale "Acquarotta" sono stati già oggetto di un precedente finanziamento e come tale non ammissibili.

Con lo stesso Verbale è stata **accolta** l'istanza del Comune di Lesina ed esaminato il Progetto rimodulato, il cui nuovo quadro economico prevede un importo totale di € 82.636,37, contro il precedente di € 110.000,00.

Sulla base della valutazione effettuata **dalla** predetta Commissione, si decide di approvare ed ammettere a finanziamento, il nuovo **Progetto a regia: "Ristrutturazione dei lavorieri ai canali Acquarotta e Schiapparo"** Cod. Id. Prog.: 01/SZ/2011/4.1.a.2/1 - del **Comune di Lesina** a valere sull'Az. 4.1.a.2/1 del P.S.C. del GAC **"Lagune del Gargano"** scarl per un importo totale di € **82.636,37** (euro ottantaduemilaseicentotrentasei/37) al netto dell'IVA, interamente di contributo pubblico.

Per quanto sopra riportato

#### **VERIFICA Ai SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI Ai SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

di **accogliere** il **Ricorso Gerarchico** prot. n° 860 del 22/01/15 per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

di **prendere atto** della **valutazione** sull'istruttoria specifica effettuata dalla **Commissione di Valutazione**;

di **ammettere a finanziamento** il Progetto a regia: **"Ristrutturazione dei lavorieri ai canali Acquarotta e Schiapparo"** Cod. Id. Prog.: 01/SZ/2011/4.1.a.2/1 - del **Comune di Lesina** a valere sull'Az. 4.1.a.2/1 del P.S.C. del GAC **"Lagune del Gargano"** scarl, per un importo totale di € **82.636,37** (euro ottantaduemilaseicentotrentasei/37) al netto dell'IVA, interamente di contributo pubblico;

di **disporre** che il presente provvedimento sia **pubblicato** integralmente sul **B.U.R.P.** ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

di **dichiarare** che la presente **ammissibilità** diventa **definitiva** decorsi giorni **30** dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul BURP;

di **inviare copia** del presente provvedimento al GAC **"LAGUNE DEL GARGANO"** per la pubblicazione sul sito [www.gaclagunegargano.it](http://www.gaclagunegargano.it);

di **notificare** il presente provvedimento al **soggetto interessato**;

di dichiarare l'obbligatorietà dell'adempimento circa gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente atto:

viene redatto in forma integrale e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.e ii.;

sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della norma-

tiva vigente e sarà pubblicato (per estratto) all'albo on-line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); sarà conservato e custodito presso il servizio di competenza, sotto la diretta responsabilità del Dirigente dello stesso Servizio;

sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

è composto in totale di n. 6 facciate redatti in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Referente Autorità di gestione FEP  
Ing. Gennaro Russo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 febbraio 2015, n. 65

**L.r. n. 11/2001 e smi - istanza di proroga dell'efficacia della D.D. n. 179 dell'11/08/2008 - cava di pietra calcarea in agro di Ruvo di Puglia (Ba) in loc. "Barile" - riscontro e comunicazione ex art. 10bis l. 241/1990 e smi.**

L'anno 2015 addì 23 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto, ha adottato il seguente provvedimento.

**Premesso che:**

con D.D. n. 503 dell'11/08/2008, su conforme parere reso dal Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 04/04/2008, veniva espresso giudizio favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni per l'apertura di una cava di pietra calcarea in loc. "Barile" in agro di Ruvo di Puglia. Tale parere favorevole ineriva le particelle catastali identificate dai num. 98, 99, 95, 217, 226, 94 del Fg. 109;

con successiva D.D. n. 179 del 29/08/2011, a seguito di espressa istanza del proponente, e, riscontrata la ricorrenza dei presupposti ai fini della sua concedibilità, veniva rilasciata la proroga dell'efficacia del precedente parere di VIA favorevole,

limitatamente alle particelle catastali sopra indicate;

con istanza del 27/08/2014, acquisita agli atti del Servizio Ecologia al prot. n. 8769 del 07/10/2014, la società, premettendo di non aver potuto dare inizio ai lavori *"in quanto presso l'Ufficio Controllo e Gestione del PREA della Regione Puglia, è ancora in corso di definizione l'iter autorizzativo ex art. 8 l.r. n. 37/85, poiché, sebbene richiesta con istanza del 18/05/2009, l'assessorato all'Assetto del Territorio-Ufficio Paesaggio, non ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 3.01 all.3 delle NTA del PUTT/p"*, chiedeva una proroga dei termini di scadenza della D.D. n. 179 dell'11/08/2008, non avendo potuto dare inizio ai lavori per le motivazioni appena esposte;

da una verifica degli atti d'ufficio si rileva altresì che con determinazione dirigenziale n. 158 del 31/07/2014 è stata rilasciata dal competente Servizio Urbanistica Regionale l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P allegato 3 punto 3.01 in riferimento alle particelle catastali 99, 98, 95, 217, 226 e 94 del Foglio 109.

**Considerato che:**

il paradigma normativo di riferimento per la fattispecie in esame è quello della l.r. n. 11/2001 e smi che, anche nella sua novellata formulazione di cui all'art. 14 co. 5, consente alla società proponente di richiedere la proroga dell'efficacia *"per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito..."*;

l'istante si è già avvalso della facoltà di richiedere tale provvedimento che è in effetti culminato nella D.D. n. 179/2011, recante per l'appunto, proroga della precedente D.D. di VIA;

- si appalesa pertanto non riconducibile alla fattispecie concreta il richiamo svolto dalla società nella domanda di proroga a quanto statuito dalla l.r. n. 4/2014 che, all'art. 14 co. 4, introduce (conformemente alle disposizioni dell'art. 26 commi 5 e 6 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) il termine quinquennale per l'ultimazione dei lavori. Di tutta evidenza è, d'altronde, la differente decorrenza di detto termine: il *dies a quo* triennale contemplato dalla legge regionale coincide con l'avvio dei lavori, quello previsto dalla legge statale quinquennale coincide con l'ultimazione degli stessi;